70.464.120) nonchè di quelli fiscali (complessivi € 55.448.808), ha espresso valori (rispettivamente il 3,84% e l'1,81%) superiori a quelli realizzati nel precedente anno.

Spese generali e di amministrazione

Per quanto riguarda le spese generali e di amministrazione, l'anno 2004 è stato caratterizzato da una fase transitoria connessa allo svolgimento della contrattazione collettiva per il rinnovo dei contratti del personale dipendente e del personale Dirigente scaduti il 31.12.2003, fase che, quindi, non ha visto apportare modifiche sostanziali al trattamento giuridico-economico del personale, se non per aspetti particolari che di seguito si segnalano:

- assunzione e nomina di personale Dirigente a pressochè completa copertura dei posti vacanti di organico e precisamente n. 2 assunzioni concernenti un Vice-Direttore Generale - Direttore di Dipartimento e un Dirigente di Servizio, nonchè n. 10 nomine dirigenziali concernenti un Direttore di Dipartimento e n. 9 Dirigenti di Servizio;
- riconoscimento indennità di vacanza contrattuale a favore del personale a decorrere dall'1.1.2004 a seguito dell'intervenuta scadenza in data 31.12.2003 dei contratti collettivi del personale dipendente e del personale Dirigente (30% dell'indice di inflazione programmato aumentato al 50% a decorrere dal 1°.7.2004);
- soppressione posti di area contrattuale D e correlativo incremento di posti di area contrattuale C con passaggio in area contrattuale C di complessivi n. 10 dipendenti di cui 8 ex-portieri delle sedi istituzionali della Fondazione;
- il ricorso al lavoro straordinario, in considerazione della nuova articolazione dell'orario di lavoro settimanale e delle limitazioni di legge, ha proseguito la curva discendente con una media di n. 102 ore annue pro-capite riferite al personale delle varie aree contrattuali, con esclusione di dirigenti e quadri, con una spesa complessiva annua di € 755.451 corrispondente ad un decremento di € 74.700 rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne gli Affari Generali si è realizzato nel 2004 il Regolamento delle Forniture e dei Servizi della Fondazione E.N.P.A.M. la cui applicazione, a far data dal 3 aprile 2004, ha consentito uno svolgimento delle procedure di affidamento a società esterne particolarmente efficace, nonché una gestione delle spese improntata ai principi di tempestività, trasparenza e correttezza.

I riflessi più significativi dell'applicazione del Regolamento delle Forniture e dei Servizi si sono avuti, in particolare, su due voci di spesa: "buoni pasto" e "pulizia locali sede". Al riguardo, infatti, nel mese di maggio 2004 sono state predisposte due distinte gare svoltesi in ottemperanza alle nuove procedure regolamentari.

La gara per i buoni pasto destinati al personale dipendente ha visto la Società vincitrice presentare un'offerta basata su uno sconto percentuale (16,15%) superiore a quello (14,28%) che veniva applicato precedentemente e che è particolarmente competitivo rispetto all'andamento del mercato di questo prodotto. Per il servizio di pulizia dei locali della sede, la spesa annua è notevolmente diminuita con un significativo risparmio per la Fondazione, come emerge dai dati contabili che evidenziano una differenza di spese tra il 2003 e il 2004 di circa € 150.000.

I risultati sono ancora più positivi se si tiene conto del fatto che quanto ottenuto per l'anno 2004 ha influito solamente su un limitato periodo della gestione, poiché i servizi di cui trattasi sono stati affidati alle nuove condizioni dal mese di luglio 2004.

A partire dal mese di febbraio 2004, si è registrata una nuova voce di spesa che è quella relativa alla Vigilanza della Sede. Infatti, da quella data è stato attivato, pres-

so la sede principale della Fondazione, un servizio di vigilanza e reception al fine di soddisfare una maggior esigenza di sicurezza e per dare attuazione al programma di miglioramento della reception e dell'accoglienza agli iscritti. La positiva esperienza riscontrata sin dai primi mesi di attuazione del servizio, ha indotto la Fondazione ad estenderlo anche allo stabile di via Torino n. 98 integrando il numero degli addetti alla vigilanza a partire dal mese di settembre 2004.

Le spese per la realizzazione del "Il Giornale della Previdenza dei medici e degli Odontoiatri" hanno evidenziato rispetto all'anno 2003 un risparmio di circa € 60.000. Tale beneficio si è avuto a seguito della gara svoltasi nel 2003 per l'affidamento della stampa del giornale nella nuova veste di rivista direttamente edita dalla Fondazione. Inoltre, nel corso del 2004 si è riusciti a definire, almeno provvisoriamente, la vicenda della tariffazione postale per la spedizione del giornale, nel senso di poter usufruire di tariffe postali agevolate con un consistente risparmio sui costi di spedizione.

Nell'ambito del processo di informatizzazione delle attività istituzionali dell'Ente, il progetto principale riguarda il completamento della riscrittura di tutti gli applicativi in ambiente UNIX/ORACLE, nonché la migrazione, nel nuovo ambiente di produzione, delle ulteriori nuove procedure realizzate in Oracle. Dopo aver già consegnato in effettivo gran parte delle procedure richieste - relative a Anagrafica, Fondo Generale (Quota A e B), Riscatti e Prestazioni Fondi Speciali, Proiezioni per il calcolo dei trattamenti previdenziali, Pensioni in caso di eventuale invalidità e/o premorienza -, sono state consegnati i documenti di analisi e/o di test per le procedure relative all'applicazione del regolamento dei professionisti transitati al rapporto di impiego, al pagamento dei riscatti di allineamento ed alle ricongiunzioni. Per questo obiettivo, si è proceduto al potenziamento del Sistema Servente Integrato SUN Solaris attraverso l'acquisizione di moduli hardware - destinati a potenziare la capacità elaborativa del sistema - e di applicativi software, finalizzati ad ottimizzare l'allocazione e la gestione dello spazio di memoria sui dischi contenenti i dati.

Un ulteriore importante investimento effettuato nel corso del 2004 è quello relativo alla sostituzione dei Personal Computer che non erano più in grado di garantire il pieno utilizzo delle nuove procedure informatiche in ambiente Oracle. Tali apparecchiature, infatti - acquisite in larga misura nel 1998 ed in parte nel 1999 e, quindi, ampiamente ammortizzate - erano dotate di tecnologie non più adeguate alle nuove esigenze e sono state pertanto sostituite con nuove macchine aventi maggiore potenza elaborativa e memoria. Analogamente sono state anche acquisite nuove stampanti, più performanti e tecnologicamente avanzate rispetto a quelle in sostituzione, acquisite tra il 1996 ed il 1998 e divenute ormai obsolete ed inadeguate per qualità e soluzione di stampa.

Durante il 2004, sono state anche perfezionate molte delle attività già intraprese per ottimizzare il più possibile l'interazione tra Ente ed iscritti; gradualmente, infatti, sono stati potenziati gli strumenti già messi a disposizione della categoria medica, portale web e sportelli informativi in primis. Per quanto riguarda il nuovo servizio di informazione agli iscritti tramite il portale web, funzionante dal mese di aprile 2003, sono state realizzate dall'Ente ed attivate molte delle funzionalità necessarie a fornire agli utenti uno strumento semplice, ma efficace, per reperire le corrette informazioni, soprattutto relative alla previdenza. Un dato importante è rappresentato dal numero degli utenti registrati nell'area riservata del portale, che, al 30 aprile 2005, ammonta ad oltre 30.000 unità. La grande attenzione mostrata dagli iscritti ai nuovi servizi è ben rappresentata anche dal numero di e-mail evase (più di 5.000), nonché

dall'elevata quantità di contatti telefonici intercorsi (c.a. 4.500). Sono, inoltre, pervenute 18.000 dichiarazioni telematiche relative alla "Quota B". Oltre ai servizi fruibili dagli utenti registrati - riguardanti contributi (del Fondo Generale e dei Fondi Speciali), prestazioni, riscatti, cedolini di pensione, dati anagrafici - ad oggi il portale permette a tutti, utenti registrati e non, l'invio telematico delle dichiarazioni relative alla contribuzione "Quota B", l'accesso ad un'esauriente rassegna stampa, nonché la possibilità di consultare on line "Il Giornale della Previdenza". Una novità importante è rappresentata dalla nuova carta di credito studiata per gli iscritti, le cui prime attivazioni sono avvenute alla fine dell'anno, che dà la possibilità di effettuare il versamento via Internet dei contributi previdenziali ENPAM e di tutti i MAV inviati dall'Ente (polizza sanitaria, ecc.) in modo veloce, sicuro e senza spese. La carta sarà completamente gratuita per tutti coloro che la richiederanno entro il 31 dicembre 2005. Sul portale è presente un'ampia informativa circa le funzionalità offerte dalla nuova carta di credito che può essere richiesta on line, accedendo all'Area Riservata del sito. Nel corso del 2004, inoltre, è passata in effettivo la procedura che permette ad ogni iscritto registrato di stampare i certificati fiscali - una volta emessi i CUD - direttamente e comodamente dal proprio PC. Inoltre, sono stati messi a disposizione dei CAF gli strumenti necessari a trasmettere i modelli 730 relativi ai pensionati, secondo il tracciato interministeriale, direttamente tramite il portale.

Relativamente al servizio informativo offerto agli iscritti tramite gli sportelli multimediali installati ed attivati presso gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, ad oggi, questo obiettivo ha trovato una tangibile attuazione per un totale di 84 Ordini, dislocati su tutto il territorio nazionale, che si sono resi disponibili all'installazione di uno sportello informativo; la finalità è quella di fornire alla categoria medica informazioni previdenziali personalizzate. Fino al mese di aprile 2005, tramite gli sportelli informativi, agli iscritti è data la possibilità di accedere alle seguenti funzioni:

- visualizzazione dati dell'archivio anagrafico degli iscritti contribuenti attivi e pensionati;
- situazione contributiva degli iscritti attivi, relativa a tutta la contribuzione versata (con indicazione dell'anno di versamento e di riferimento) per la quota "A", per il fondo libera professione, per i medici di medicina generale, per gli specialisti ambulatoriali e per gli specialisti accreditati;
- ipotesi di riscatto degli anni di laurea per i Medici del Fondo di Medicina Generale e gli Specialisti Convenzionati Esterni (a breve, saranno disponibili anche per gli iscritti appartenenti alla Quota B);
- situazione dei riscatti dei Fondi Speciali;
- convenzioni particolari riservate agli iscritti e/o loro familiari;
- stampa di cedolini di pensione;
- stampa di certificati fiscali (CUD).

Gli ulteriori servizi informativi che sono disponibili a partire dal mese di maggio 2005 riguardano le seguenti voci:

- ipotesi di calcolo delle prestazioni (con due tipologie di calcolo: a) calcolo della pensione alla data del collegamento allo sportello, per coloro che stanno per andare in pensione; b) proiezione del calcolo della pensione, inserendo un'ipotetica data di cessazione, per gli iscritti che vogliono avere un'idea di quanto percepiranno in pensione a quella data);
- visualizzazione trattamenti erogati (tipo di trattamento, tipo di calcolo, la data in cui è stata effettuata la richiesta, la data di accettazione, la data di cessazione dell'attività se il medico non è più attivo, la data in cui è stato effettuato il calcolo, la data in cui è stato effettuato il versamento e l'importo erogato, etc.)

- polizza sanitaria (visualizzazione dei versamenti effettuati per sé e per eventuali familiari).

Per quanto riguarda la problematica relativa alla sicurezza dei dati gestiti dall'Ente, al fine di consentire la graduale salvaguardia ed integrità di tutte le risorse, in data 25 giugno 2004 si è proceduto alla redazione - ed all'autenticazione presso gli uffici competenti - del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS, ex art. 34 Dlgs 196/2003) contenente, tra l'altro, l'individuazione dei trattamenti dei dati personali, l'analisi dei rischi, le misure già adottate e quelle da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione fisica dei locali, tutte attività rilevanti ai fini della custodia ed accessibilità delle informazioni in possesso dell'Ente. Ciò al fine di adempiere alla normativa introdotta con il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", che ha individuato alcune novità sugli adempimenti e sulle disposizioni già vigenti in tema di privacy e di tutela dei dati. A tal proposito, sono stati attivati tutti i supporti di assistenza sistemistica per l'implementazione della sicurezza e per l'utilizzo dei relativi tools applicativi.

Anche nel 2004 si sono sviluppate le iniziative volte a fornire agli iscritti assistenza, tutela, informazioni e divulgazioni, nell'ottica di un graduale passaggio da un orientamento all'obbligo contributivo e previdenziale verso un più innovativo orientamento al "servizio" verso l'iscritto per avvicinarlo e fidelizzarlo sempre di più all'Ente quale istituzione fondamentalmente previdenziale, ma non solo.

Si sono ottenuti positivi riscontri e diffusi apprezzamenti sia per i contenuti che per la forma, per la nuova struttura e veste grafica del Giornale della Previdenza, organo informativo importantissimo e indispensabile per l'Ente, così come previsto dall'art. 25 dello Statuto. La pubblicazione del nuovo giornale ha avuto inizio nel mese di gennaio 2004 ed ha subito riscontrato il gradimento di numerosissimi iscritti, e anche di istituzioni, per il formato tipo rivista, per la grafica moderna, per la puntuale informazione previdenziale, per la ricchezza e varietà delle rubriche in esso contenute. L'approfondito studio sviluppato per la sua realizzazione ha consentito non solo di poter confezionare un prodotto di facile fruibilità, ma anche di contenerne i costi per la stampa, la diffusione e la gestione della pubblicità, che alla fine sono risultati anche inferiori a quelli sostenuti per la precedente versione del giornale.

La polizza-convenzione con le Assicurazioni Generali per l'assistenza sanitaria integrativa non ha purtroppo avuto, per il rinnovo relativo al periodo giugno 2004/giugno 2005, un soddisfacente risultato di adesioni.

Per l'annualità giugno 2004/giugno 2005 erano state semplificate le possibili opzioni, eliminando la scelta tra polizza-base e polizza di 2° livello sia per l'iscritto che per il nucleo familiare. L'unica polizza sottoscrivibile era quella corrispondente alla precedente di secondo livello, a più ampia copertura assicurativa, e ad un costo di 100 euro (notevolmente diminuito rispetto ai 160 euro dell'anno precedente) per adesioni individuali e di 300 euro se l'iscritto aderiva con il suo nucleo familiare, qualunque fosse il numero dei componenti. Inoltre, per il pagamento del premio, all'iscritto aderente è stato inviato un bollettino MAV per l'importo corrispondente alla scelta operata, con notevoli facilitazioni operative per l'iscritto stesso e per le attività amministrative svolte dall'Ente nella gestione della convenzione.

Nonostante l'ampliamento delle prestazioni e la riduzione dei premi, il livello complessivo delle adesioni non ha subito alcun significativo incremento, come invece auspicato a compensazione dei premi più bassi richiesti. Ciò ha determinato un ulte-

riore, significativo accumulo di perdite gestionali da parte della Compagnia Generali: si è pertanto reso necessario, a parità di condizioni di polizza, riavvicinarsi sensibilmente ai livelli di premio precedentemente definiti. Pertanto per il biennio giugno 2005-maggio 2007 si è riusciti a convenire con Generali un premio annuo per il singolo iscritto aderente di euro 150, di euro 300 se il nucleo è composto dall'aderente e da un altro componente, di euro 400 per i nuclei familiari più ampi.

Durante l'anno l'Ente ha continuato ad assicurare, per la rappresentazione di tematiche previdenziali, la presenza di propri rappresentanti (Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Dirigenti e personale qualificato) in numerosi convegni e congressi di tutte le organizzazioni mediche e odontoiatriche e dei vari Ordini provinciali, con la contemporanea presenza di postazioni Enpam (richiestissime e molto apprezzate) presso le quali è possibile ottenere informazioni e dati sulle singole posizioni previdenziali in tempo reale, anche con collegamenti telematici continui con gli uffici della sede.

Nell'anno 2004 l'Ente è stato presente con proprie postazioni in 20 convegni nel corso dei quali sono state fornite informazioni e documentazioni a circa 2.800 iscritti.

Numerose sono state le attività svolte dal Centro Studi e documentazione, in particolare per quanto riguarda le rassegne-stampa, le pubblicazioni e ricerche statistiche e legislative e relazioni in numerose materie di interesse della Fondazione. Qualificate fonti informative sono messe a disposizione dell'utenza interessata nella "biblioteca multimediale" costituita e gestita dall'Ente. Due volumi sono stati pubblicati nella collana "Noi italiani", e 4 volumi nella collana "Universalia Enpam".

Il 2004 è l'ultimo anno di gestione piena della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione che nel maggio-giugno 2000 la fiducia dei Colleghi aveva chiamato all'amministrazione dell'Ente. Il rinnovo delle cariche avrà il suo momento fondamentale con l'assemblea del Consiglio Nazionale convocata per l'attività elettiva per il giorno 26 giugno p.v. Già si sono svolte le elezioni dei nuovi componenti degli organismi consultivi dei fondi di previdenza gestiti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insedierà non appena completate tutte le procedure sia elettive che di nomina, come previsto dalle norme statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione uscente conclude il suo mandato nella coscienza di aver operato al meglio per il potenziamento e il miglioramento della tutela previdenziale delle categorie di assistiti, in ciò confortati anche dal brillante risultato economico dell'esercizio. A ciò ha come sempre contribuito l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, per i quali i risultati raggiunti devono ancora una volta costituire stimolo e sprone per rendere sempre più efficace l'attività dell'Ente.

Un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata, al di là del concreto riconoscimento del contributo forfettario alle spese erogato nell'anno.

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo nella riunione del 4 giugno 1998, con deliberazione n. 63/98, aveva modificato i criteri di ripartizione di cui trattasi, applicandoli già al bilancio consuntivo 1997, sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio comune proposti dal Prof. Gualtiero Tamburini a cui era stato affidato apposito incarico.

Si ricorda che la finalità dello studio era quella di individuare il criterio più idoneo a rappresentare, di anno in anno, la quota parte di patrimonio unitario spettante a ciascun Fondo in modo da rendere omogenei valori che, generatisi in periodi temporali diversi, non risultano essere nominalmente comparabili.

La soluzione proposta, e adottata dal Comitato Direttivo, è stata quella di operare una indicizzazione degli avanzi, per rendere indifferenti avanzi e disavanzi di entità diversa e riferiti a diversi anni ma espressi in lire a diverso potere d'acquisto, uguale a quella adottata per i valori immobiliari, ottenendo in tal modo una equità nel determinare le quote di partecipazione al patrimonio comune fondata sul principio che ogni Fondo partecipa alle sorti del patrimonio complessivo ottenendo (nel caso in cui realizzi avanzi) o liquidando (nel caso in cui subisca disavanzi) quote, mano a mano nel tempo.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio, valutato ogni anno a lire correnti, sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva ugualmente in lire correnti.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2004 sono state calcolate, secondo la procedura indicata dal Prof. Tamburini, le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2003 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	14,706	(nell'anno precedente 13,763)
Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale	23,032	(nell'anno precedente 21,683)
Fondo di previdenza medici med.generale	42,405	(nell'anno precedente 43,707)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	16,36	(nell'anno precedente 16,585)
Fondo di previdenza specialisti esterni	3,821	(nell'anno precedente 4,262)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	307.357.352
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	89.102.699
oneri finanziari	€	8.846.323
oneri fiscali	€	72.047.697
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	2.876.958

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 30.289.304 nell'esercizio 2004), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2004 a complessive € 2.860.920, di cui € 2.290.090 per compensi agli esattori, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 570.830 sono imputate come segue:

- Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale € 370.980
- Al Fondo di previdenza Medici di medicina generale € 86.363
- Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali € 69.465
- Al Fondo di previdenza specialisti esterni € 44.022

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 259.548 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 89.900), e i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 221.380).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2003) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalen-

ze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2004 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2003, come segue:

	Riserve 31.12.2003	Avanzo economico 2004	Totale Gen. Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	948.142.640	+153.777.966	1.101.920.606
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	1.551.349.288	+222.130.484	1.773.479.772
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	1.731.638.848	+235.243.390	1.966.882.238
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	788.853.644	+69.938.254	858.791.898
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	82.652.202	-9.654.001	72.998.201
Totale	5.102.636.622	671.436.093	5.774.072.715

Nel totale generale dei Fondi non è compresa la voce di patrimonio netto "Riserva rivalutazione immobili" per € 11.219.312 che sarà disponibile ai fini della attribuzione alle riserve dei singoli Fondi solo nell'anno di effettivo realizzo.